

Elettricità e gas. MC: necessario distinguere morosi incolpevoli da quelli intenzionali



Nel corso dell'audizione di oggi con l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, Movimento Consumatori ha avanzato alcune proposte sull'annoso problema della morosità degli utenti di elettricità e gas.

Secondo l'associazione è necessario che la morosità incolpevole (l'impossibilità di provvedere al pagamento delle bollette a causa della perdita o della consistente riduzione del reddito del nucleo familiare) sia trattata rispetto a quella intenzionale (l'inadempimento volontario dell'obbligazione degli importi dovuti dal cliente finale) in modo sostanzialmente diverso.



“Nel caso di morosità incolpevole, proponiamo l'accesso ad un fondo creato ad hoc per queste circostanze – spiega Ovidio Marzaioli, vice segretario generale e responsabile del settore

Energia MC – inoltre chiediamo che venga allungata a 30 giorni l'applicazione degli interessi di mora dalla scadenza della bolletta. In merito alla morosità intenzionale, sollecitiamo invece una razionalizzazione del sistema indennitario con la creazione presso il Sistema Informativo Integrato dell'Acquirente Unico, di una banca dati (gestita quindi da società pubblica), dove i morosi intenzionali siano registrati attraverso criteri selettivi di ingresso e con determinati criteri di temporaneità di permanenza".